

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DUVRI STATICO

Redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

LaoreAgenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura

**"SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE PER LA LOTTA ANTIACRIDICA PER FORME NEANIDI E MOBILI
DA ESEGUIRSI NELLE ZONE DELLA SARDEGNA MAGGIORMENTE COLPITE DAL FENOMENO
CAVALLETTE, NELLA MEDIA VALLE DEL TIRSO, ANNO 2024, DEFINITO NELL'OGO N. DG.000736/2023
"MONITORAGGIO POPOLAZIONI ACRIDICHE"**

COMMITTENTE:	Laore Sardegna Servizi Sistemi Informativi e digitalizzazione dei processi via Caprera, 8 09123 Cagliari Tel. 070 6026 1 - C.F. e P.I. 03122560927 PEC: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it - www.sardegnaagricoltura.it
APPALTATORE	
OGGETTO DELL'APPALTO:	Servizio di disinfestazione per la lotta antiacridica per forme neanidi e mobili da eseguirsi nelle zone della Sardegna maggiormente colpite dal fenomeno cavallette, nella media valle del Tirso, anno 2024, definito nell'OGO n. DG.000736/2023 "monitoraggio popolazioni acridiche"

SOMMARIO

1.	Premessa.....	3
2.	Finalità.....	4
3.	Campo di applicazione.....	4
4.	Definizioni ed acronimi.....	4
5.	Costi della Sicurezza.....	5
6.	Informazioni generali.....	6
6.1.	Azienda Committente.....	6
6.2.	Azienda appaltatrice.....	6
6.3.	Caratteristiche contratto.....	7
6.4.	Lavoratori dell'impresa.....	7
6.5.	Descrizione oggetto dei lavori.....	7
6.5.1.	Ambito territoriale di svolgimento del servizio.....	8
6.6.	Attrezzature e personale da impiegare.....	8
6.7.	Attività e modalità di esecuzione dell'incarico.....	9
6.7.1.	Caratteristiche delle macchine e attrezzature.....	9
6.8.	Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta.....	11
6.9.	Analisi dei rischi specifici e di interferenza - Definizione delle misure da adottare.....	11
6.10.	Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare le interferenze.....	14
7.	Elenco documentazione che il fornitore deve allegare.....	14
8.	Stima dei costi per la sicurezza.....	14
9.	Sottoscrizione del documento.....	15

1. Premessa

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso la sede oggetto dei lavori e l'eventuale personale esterno.
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Con il presente atto si è inteso, in primo luogo, predisporre il massimario delle misure preventive con le quali questa Agenzia ritiene di dover fronteggiare, ex ante il loro verificarsi, le criticità ed i rischi, discendenti dalle attività di disinfestazione per la lotta antiacridica per forme neanidi e mobili da eseguirsi nelle zone della Sardegna maggiormente colpite dal fenomeno cavallette, nella media valle del Tirso, definito nell'OGO n. DG.0000736/2023 "monitoraggio popolazioni acridiche" che l'impresa appaltatrice, in aggiunta agli obblighi del servizio, porrà in essere in esecuzione dell'obbligazione accessoria connessa al rapporto giuridico contrattuale in argomento. Per l'inciso, le misure di protezione mirano alla tutela dei Lavoratori nei luoghi oggetto dei lavori.

Il presente documento si propone di definire le misure di prevenzione rispetto ai c.d. danni da interferenza originabili in conseguenza delle possibili azioni, omissioni, errori, ecc., che porrà in essere la fornitrice, per il tramite dei suoi dipendenti, nel corso dell'attività esplicitante il servizio cui la stessa è obbligata verso l'Agenzia. Fuori dall'ambito applicativo del presente documento di valutazione restano i possibili danni da interferenza che possono ben anche essere causati dai dipendenti dell'Agenzia (nell'ampia accezione di cui sopra), nell'espletamento delle loro funzioni, ai lavoratori dell'impresa appaltatrice.

Il presente documento, include:

- la valutazione (anche quantitativo - numerica) dei rischi per il Personale dell'Amministrazione quali cagionabili dal fornitore nel corso dell'erogazione del servizio previsto nel capitolato speciale d'appalto (CSA);
- la connessa realizzazione del piano di gestione delle emergenze protesa a dare evidenza della misurazione dei rischi e dei pericoli (per i dipendenti dell'Agenzia) "da interferenza", per l'appunto, quali discendenti dalle attività sussidiarie del Fornitore.

Il presente D.U.V.R.I. contiene, quindi, le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice una prima serie di dati di conoscenza, e di vincoli, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26/1 lett. b. del D.Lgs. 81/2008.

Le integrazioni, ad hoc, a questo documento di valutazione, nei termini di informazioni/prescrizioni di maggiore dettaglio sui rischi della realtà operativa, saranno forniti, secondo le modalità attuative di cui si dirà dopo, mediante D.U.V.R.I. dinamico.

2. Finalità

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dalla stazione appaltante, prima di esperire la gara di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/200 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

3. Campo di applicazione

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio altre ditte esterne. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il RSPP della Committente o su comunicazione e richiesta preventiva dell'Impresa aggiudicataria convocherà la riunione di coordinamento affinché, con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento, il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

4. Definizioni ed acronimi

APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE

appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI

appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

CONCESSIONE DI SERVIZI

un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

CONTRATTO MISTO

contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

RISCHI INTERFERENTI

il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. (art. 2 comma 1 lettera, b) D.Lgs 81/08).

DATORE DI LAVORO

Committente soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08.

LUOGHI DI LAVORO

Luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro.

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze di cui all'art 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08.

STAZIONI APPALTANTI/COMMITTENTE

L'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 50/2016.

RISCHI INTERFERENTI

Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

ASSUNTORE/ AZIENDA APPALTATRICE / FORNITORE

Soggetto affidatario del servizio che assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) un'opera o un servizio verso un corrispettivo in denaro.

5. Costi della Sicurezza

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa aggiudicataria, le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare anche le informazioni relative ai costi per la sicurezza che:

- sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi simili a quelli individuati.
- sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

6. Informazioni generali**6.1. Azienda Committente**

Azienda	LAORE Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura
Sede legale	Via Caprera n. 8 - 09123 Cagliari
Sede operativa	Via Caprera n. 8 - 09123 Cagliari
Datore di lavoro	Onorato Marcello (Direttore Generale)
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	Dott. Usala Giuseppe
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Mario Sechi, Massimo Rocchitta, Marco Urpis, Mario Cangemi, Marcello Aresu, Gavino Arca
Addetto Primo soccorso	*
Responsabile Emergenza	*
Addetto all'Emergenza	*
Addetto all'Evacuazione	*
Addetto all'Evacuazione del disabile	*
Preposti	*

* per gli incaricati si rimanda alle sedi interessate

6.2. Azienda appaltatrice

Azienda	
Sede legale	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Addetto Primo soccorso	
Addetto Antincendio ed Emergenza	

6.3. Caratteristiche contratto

Luoghi di lavoro	Il servizio di cui trattasi deve essere eseguito presso le zone della Sardegna maggiormente colpite dal fenomeno delle cavallette, principalmente nella media valle del Tirso, come da elenco dei comuni interessati e cartina schematica in appendice, stabiliti e individuati sulla base dei dati della campagna di lotta antiacridica del 2023 e dal previo monitoraggio eseguito dai dipendenti tecnici preposti dell'Agenzia Laore e altri enti.
Oggetto dell'appalto:	Trattasi del servizio di disinfestazione per la lotta antiacridica per forme neanidi e mobili da eseguirsi nelle zone della Sardegna maggiormente colpite dal fenomeno cavallette, nella media valle del Tirso, anno 2024, definito nell'OGO n. DG.000736/2023 "monitoraggio popolazioni acridiche"
Durata del contratto	La durata dell'appalto per ragioni di emergenza cavallette è stabilita presumibilmente dal 22 marzo 2024 al 15 luglio 2024, pari a 116 giorni solari stimati, da eseguirsi tutti i giorni, per n. 8 ore al giorno, sulla base delle segnalazioni individuate a seguito di monitoraggi effettuati dai dipendenti tecnici dell'Agenzia Laore e/o altre organizzazioni. La data di inizio del servizio richiesto potrebbe traslare, fermo restando la data di fine contratto al 15/07/2024.
Data inizio lavori	Da definire

6.4. Lavoratori dell'impresa

L'impresa aggiudicatrice si impegna a comunicare l'elenco nominativo dei lavoratori che svolgeranno l'attività presso la sede oggetto dei lavori nonché il loro numero e la presenza media giornaliera prevista.

L'impresa aggiudicatrice si impegna inoltre a garantire quanto di seguito:

- ❖ Il personale dell'impresa aggiudicatrice è idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez IV artt 36 – 37 del D.Lgs 81/08).
- ❖ il personale che svolge l'attività presso l'azienda in regime di appalto ed eventuale subappalto è identificabile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08) corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- ❖ I DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal capo II art. 74, 75, 76, 77, 78, 79 del D.Lgs 81/08

6.5. Descrizione oggetto dei lavori

Il servizio di disinfestazione della lotta anti acridica in campo aperto, oggetto dell'appalto, si configura come servizio a nolo non operativo, da effettuarsi nelle zone dove si presentano i focolai mediante l'impiego di prodotti chimici specifici distribuiti sulle diverse forme dell'insetto, dall'inizio della presenza dei focolai appena formati (neanidi), nella zona della media valle del Tirso. La ditta appaltatrice dovrà provvedere con mezzi idonei e personale abilitato alla distribuzione dei prodotti fitosanitari aventi i requisiti indicati nel presente capitolato, su semplice richiesta da parte dell'Agenzia Laore.

L'Agenzia Laore provvederà con l'ausilio del proprio personale tecnico designato e di altre organizzazioni, con cadenza prestabilita, al monitoraggio dell'infestazione delle locuste per determinare il numero di interventi e il numero di macchine da impiegare a seconda del grado di infestazione acridica.

In relazione all'attività da svolgersi nell'area oggetto di intervento, l'Agenzia Laore ha richiesto all'ENAS, la disponibilità temporanea dei locali per attivare una centrale operativa necessaria al coordinamento della lotta alle infestazioni di cavallette.

L'Enas ha dato la disponibilità dei locali siti presso l'impianto solare termodinamico e fotovoltaico di Ottana e nello specifico uno stabile denominato Area Edificio Controllo, Uffici, Sala Convegni (OMC).

In detto edificio, saranno presenti lavoratori dell'Ente acque della Sardegna e lavoratori dell'Agenzia Laore Sardegna, ma trattandosi di lavori prettamente d'ufficio non si rilevano particolari criticità e nello specifico rischi interferenziali

Pur trattandosi di servizi di natura intellettuale si è comunque ritenuto opportuno integrare la valutazione dei rischi interferenti per la parte legate ai rischi strutturali, in considerazione delle mutate condizioni lavorative (vedi P.to 6.10).

6.5.1. Ambito territoriale di svolgimento del servizio

La superficie da trattare sarà ricompresa in circa 35.000 ettari dei territori comunali di seguito indicati e rappresentati schematicamente nella cartina allegata. Nel seguente elenco vengono indicati i comuni interessati dalle infestazioni acridiche nell'anno 2023. L'elenco dei comuni può essere soggetto ad aggiornamenti contingenti:

I comuni interessati dal servizio sono: Anela, Nughedu Santa Vittoria, Austis, Olzai, Benetutti, Oniferi, Bolotana, Orani, Bono, Orotelli, Bottidda, Ottana, Bultei, Sarule, Dualchi, Sedilo, Illorai, Silanus, Lei, Sorradile, Noragugume, Teti.

6.6. Attrezzature e personale da impiegare.

La ditta aggiudicataria dovrà essere dotata, di tutti i mezzi, le attrezzature e la strumentazione idonea e conforme alle norme vigenti e del personale richiesto nel capitolato.

Nello specifico deve:

1. produrre:

- l'elenco dei mezzi, delle attrezzature tecniche, del materiale e dell'equipaggiamento richiesti per l'esecuzione dell'appalto;
- n. 25 autocarri irroratrici portate o trainate, provviste, obbligatoriamente, di attestato di controllo funzionale e regolazione, rilasciato dai centri prova autorizzati;
- n. 3 Quad irroratrici, provviste, obbligatoriamente, di attestato di controllo funzionale e regolazione, rilasciato dai centri prova autorizzati;
- n. 2 trattori irroratrici, provviste, obbligatoriamente, di attestato di controllo funzionale e regolazione, rilasciato dai centri prova autorizzati;
- n. 15 pompe a spalla irroratrici spalleggiate elettriche o a motore, provviste, ove sussiste l'obbligo, di attestato di controllo funzionale e regolazione, rilasciato dai centri prova autorizzati.

Ciascun autocarro/trattrice/Quad irrorante:

- a) non dovrà avere una immatricolazione superiore a 12 anni;
- b) dovrà essere dotato di ugelli o barre irroratrici;
- c) dovrà avere obbligatoriamente un anemometro digitale portatile funzionante, da utilizzare per la verifica della direzione e velocità del vento prima di procedere all'esecuzione del trattamento;
- d) dovrà essere dotato di sistema di localizzazione GPS con road map con pulsante privacy, fornito dalla stazione appaltante gestito tramite App, il cui costo di montaggio e smontaggio è a carico della ditta affidataria.

In allegato ai suddetti elenchi, dovranno essere prodotte le attestazioni in ordine ai controlli funzionali eseguiti, ove per legge richiesti per la distribuzione dei prodotti chimici (par. 4.2.2 dell'allegato al decreto interministeriale del 15/02/2017).

Le attestazioni di cui trattasi devono essere prodotte in copia, non vengono accettate dichiarazioni sostitutive.

La ditta concorrente che non avesse di proprietà tutto il parco automezzi, mezzi e attrezzature prescritte dovrà dimostrare, ai fini dell'efficacia dell'affido, la disponibilità delle stesse, allegando contratti di noleggio, leasing, ecc, debitamente registrati.

2. produrre:

- l'elenco di tutto il personale assegnato all'esecuzione del servizio (minimo n. 30), regolarmente assunto, con applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, ex art. 30, c. 4, d. lgs 50/2016.

La comprova del requisito dell'assunzione è fornita mediante la presentazione di copia conforme del Libro unico del lavoro ai sensi dell'articolo 39 comma 1) del Decreto Legge n. 112/2008 convertito con L.133/2008.

- attestati di abilitazione, all'impiego dei prodotti fitosanitari ad uso professionale ex d. lgs 150/2012 di tutti i dipendenti preposti alle disinfestazioni;
- curriculum vitae di ciascun operatore addetto alla disinfestazione con comprovata esperienza in trattamenti fitosanitari attinenti il servizio richiesto.

La ditta affidataria deve essere in regola dal punto di vista contributivo, retributivo, infortuni sul lavoro, (DURC) e nel rispetto delle norme sulla sicurezza di cui al D. lgs. N. 81/2008 e s.m.i.e assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del d. lgs 50/2016 per tutta la durata del contratto;

6.7. Attività e modalità di esecuzione dell'incarico.

6.7.1. Caratteristiche delle macchine e attrezzature.

Il servizio di disinfestazione da attuare in campo aperto negli areali in cui è stata rilevata la presenza di cavallette, dalle forme giovani (neanidi) alle forme adulte, deve essere eseguito con mezzi irroranti, portate o trainate, dotate di sistemi di distribuzione, dotate obbligatoriamente di attestato di controllo funzionale e regolazione, rilasciato dai centri prova autorizzati. Gli esecutori del contratto sono tenuti ad eseguire il servizio tempestivamente ogni qualvolta venga richiesto.

1. Gli autocarri/trattici e i Quad previsti da impiegare:

- a) dovranno essere sempre pronti per l'intervento fitosanitario per tutto il periodo di validità del contratto al fine di poter intervenire tempestivamente;
- b) verranno parcheggiati in una zona poco distante dal luogo di esecuzione del servizio o altro luogo eventualmente individuato dall'affidatario;

2. ciascun operatore economico deve garantire la presenza degli addetti all'utilizzo degli autocarri/trattici/Quad irroratrici ogni qualvolta risulti necessario intervenire con i trattamenti di cui trattasi, al fine di contrastare i danni provocati dall'invasione acridica forme mobili per tutto il periodo di durata del contratto;

3. il servizio deve essere garantito tutti i giorni della settimana, sarà eseguito e continuato anche il sabato, la domenica e festività compresi, in base alle necessità operative e all'entità dell'invasione degli insetti;

4. l'aggiudicatario dovrà garantire la continuità del servizio anche in caso di impossibilità di utilizzo degli autocarri, trattici, Quad e attrezzature (rottura o manutenzione o riparazione dei mezzi). In caso di mancata sostituzione dei mezzi inutilizzabili, non verrà garantita la prestazione per fermo macchina;

5. le ore previste di lavoro per giornata in media n. 8 (otto), verranno articolate nel seguente modo:

- a) marzo/aprile l'attività di disinfestazione dovrà iniziare alle ore 8:00 e finire alle ore 16:00, (due ore per preparare mezzo per il giorno successivo e programmare gli interventi del giorno successivo);
- b) maggio/giugno/luglio l'attività di disinfestazione dovrà iniziare alle ore 7:00 e finire alle ore 15:00 (due ore per preparare mezzo per il giorno successivo e programmare gli interventi del giorno successivo);

In ogni caso gli orari di inizio operazioni di disinfestazione potranno subire modifiche su indicazione della stazione appaltante anche in funzione dell'andamento agrometeo.

6. I prodotti fitosanitari da utilizzare verranno indicati dai tecnici dell'Agenzia Laore Sardegna e verranno selezionati tra quelli autorizzati all'impiego specifico. Questi ultimi saranno forniti dalla ditta affidataria, mentre eventuali altri prodotti che dovranno essere usati e per i quali si è in attesa della deroga dalle Autorità competenti saranno indicati dai tecnici Laore.

Nel caso di impiego di prodotti a base di piretroidi, alla miscela di irrorazione dovranno essere addizionati coadiuvanti specifici per aumentarne l'efficacia. Si potranno, inoltre, usare prodotti a base di piretroidi la cui registrazione è consentita in ambienti civili e domestici, e nelle aree extra agricole. Nelle zone interessate da agricoltura biologica invece, verranno utilizzati i prodotti ammessi in regime di produzione biologica. I piretroidi, puri o addizionati a coadiuvanti o qualsiasi altro prodotto specifico ed ammesso per i trattamenti fitosanitari di cui trattasi, andranno impiegati nelle dosi indicate nell'etichetta.

7. La centrale operativa provvederà a far pervenire alla ditta, entro un orario congruo del giorno prima (al massimo entro le 15:00), un report con l'indicazione dei punti da trattare ed estensione del territorio interessato dalle cavallette, il tipo di

mezzo da inviare ecc. Qualsiasi intervento, imprevisto o modifica di programma dovrà essere concordato con i tecnici Laore assegnati alla centrale operativa che coordineranno le operazioni.

8. L'operatore economico dovrà produrre tassativamente, entro 48 ore dall'intervento di disinfestazione, un report aggiornato giornalmente con indicazione del numero di autocarri/trattrici/Quad per l'irrorazione utilizzati (per numero di targa), in maniera dettagliata, indicando per tutti i mezzi il numero di singoli trattamenti effettuati (numero di punti trattati),

estensione territorio trattato, ed eventuali altri dati che si riterranno necessari dai tecnici Laore.

È tenuto inoltre, ad indicare il numero giornaliero di mezzi (autocarri/trattrici/Quad) soggetti al fermo macchina, nonché gli eventuali autocarri/trattrici/Quad non disponibili per manutenzione, mal funzionamento ecc. La mancata produzione del report verrà configurato come inadempimento contrattuale ex art. 23 del capitolato d'appalto.

9. Il personale della ditta aggiudicataria riceverà indicazioni relative ai trattamenti attraverso l'App specifica di localizzazione per ciascuna zona assegnata, predisposta dall'Agenzia Laore Sardegna, da utilizzare su sistema Android.

Ciascun addetto ai trattamenti dovrà essere dotato di un dispositivo mobile (Tablet preferibilmente) in cui saranno scaricate due applicazioni:

- un'App nella quale saranno indicati i siti dove è stata individuata la presenza di focolai il giorno precedente (monitoraggio da parte di Laore o altri soggetti preposti al monitoraggio).

L'App consentirà attraverso la geolocalizzazione di arrivare al sito attraverso le strade più percorribili ed individuare i siti ove far rifornimento d'acqua;

- un'App di delimitazione che consentirà di calcolare l'estensione dell'area oggetto del trattamento;

10. Effettuato il trattamento, il personale della ditta dovrà:

- a. attraverso una apposita App digitale messa a disposizione dall'Agenzia Laore, segnalare l'esecuzione di ciascun trattamento, che dovrà essere eseguito il giorno comunicato dai tecnici Laore, nonché implementare la App medesima con le informazioni richieste dalla stazione appaltante;

- b. segnalare i poderi trattati con degli appositi cartelli di attenzione il cui contenuto informativo verrà concordato con i tecnici Laore preposti.

11. A seguito dei controlli di cui al punto 3.3.4 l'operatore economico potrebbe essere invitato a far partecipare i propri dipendenti addetti ai trattamenti ad eventuali corsi di aggiornamento obbligatori per uso mezzi irroranti con innovazioni tecniche e nuovi metodi di irrorazione dei fitosanitari;

12. Verranno organizzati dalla stazione appaltante eventuali corsi obbligatori finalizzati al trasferimento delle istruzioni per l'uso di nuovi prodotti alternativi o di cui si è avuto l'autorizzazione ministeriale all'utilizzo.

13. La partecipazione dei dipendenti ad eventuali corsi di aggiornamento (punto 11 del presente paragrafo) e di trasferimento di istruzioni (punto 12 del presente paragrafo), comporteranno il pagamento della giornata come fermo macchina, fatti salvi eventuali attività di disinfestazione eseguiti nell'arco della giornata lavorativa considerata.

3.5 aspetti generali

La centrale Operativa Laore avente sede presso la centrale termodinamica di Enas a Noragugume, seguirà le operazioni costantemente, e verificherà i dati della geolocalizzazione (GPS) e road map di ogni mezzo con le indicazioni fornite nei report giornalieri resi.

Tutti gli operatori impiegati nell'esecuzione dei trattamenti in parola devono rigorosamente essere dotati di dispositivi di protezione individuali e attrezzature che dovranno soddisfare tutti i requisiti previsti dalla vigente legislazione in materia di sicurezza sul lavoro e di utilizzo di prodotti fitosanitari.

Tutti gli operatori, inoltre, dovranno essere in possesso dell'abilitazione all'erogazione di prodotti

fitosanitari ad uso professionale ex d. lgs 150/2012 e di adeguata preparazione nell'esecuzione del servizio richiesto. Gli stessi dovranno agire seguendo le indicazioni del personale Laore che guideranno in loco le operazioni, nonché tramite l'utilizzo dell'App dedicata alla lotta antiacridica.

6.8. Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito. Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

- Rischio per circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi
- Rischio gestionale
- Rischio macchine/attrezzature
- Rischio agenti fisici
- Rischio chimico

6.9. Analisi dei rischi specifici e di interferenza - Definizione delle misure da adottare

Rischio Strutturale	
Fase/Attività considerata	Irrorazione delle zone interessate da infestazione con prodotti disinfestanti. Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore.
Evento/Danno	Rischio inalazioni di sostanze chimiche nocive da parte di soggetti terzi presenti nelle aree oggetto del trattamento con prodotti disinfestanti.
Rischi da interferenze	Presenza in concomitanza di persone. Mancata conoscenza circa la presenza di personale esterno nella sede oggetto dei lavori.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice esegue il servizio di disinfestazione in campo aperto negli areali in cui è stata rilevata la presenza di forme giovani di cavallette (neanidi) mediante macchine irroratrici, gli spazi interni verranno utilizzati per attività di coordinamento. I percorsi di transito interni ed esterni sono regolarmente mantenute al fine di evitare il presentarsi di fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi. Il fondo delle aree esterne aziendali è regolarmente mantenuto. Nelle aree esterne non sono consentiti depositi di materiale di scarto, obsoleti, ecc, ad eccezione di quello appositamente autorizzato ed idoneamente delimitato
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Conformarsi a quanto disposto al fine di ridurre il fattore di rischio. L'utilizzo delle strutture deve avvenire in maniera idonea è prescritto il divieto di modifica degli elementi in modo da mantenere inalterate le condizioni di sicurezza. Si dispone il mantenimento delle aree libere e pulite e il divieto di destinare gli spazi a deposito di materiale di scarto e di risulta se non espressamente autorizzati dell'Azienda ed opportunamente delimitati e segnalati.

Rischio per circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore, e nello specifico durante i sopralluoghi per il monitoraggio del grado di infestazione acridica.
Evento/Danno	Incidenti: impatti tra automezzi – investimenti - urti
Rischi da interferenze	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi automezzi di utenti. Presenza di pedoni: appaltatori/prestatori d'opera/terzi/utenti
Comportamenti da adottare da parte della società	Individuazione e predisposizione con il necessario segnalamento e delimitazione delle aree esterne destinate alla manovra e stazionamento temporaneo per le operazioni di

appaltatrice.	<p>carico e scarico dei mezzi di trasporto necessari per l'efficiente espletamento dei servizi richiesti, di adeguato volume di carico e/o portata, se è necessario che i mezzi occupino spazi pubblici o anche pertinenze degli immobili o presso i quali devono espletarsi i servizi.</p> <ul style="list-style-type: none">- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo.- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.- Concordare gli orari per le fasi ingresso ed uscita.- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	<p>Conformarsi a quanto disposto al fini di ridurre il fattore di rischio.</p> <p>Il personale Laore, eventualmente presente in occasione di sopralluogo, non deve transitare nell'area destinata alle lavorazioni salvo per adempiere ai compiti previsti nel capitolato tecnico prestazionale. Concordare con l'aggiudicatario modalità e tempi di accesso.</p>

Rischio gestionale	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore
Evento/Danno	Infortuni a seguito di interferenza per il sovrapporsi delle attività durante lo svolgimento del servizio.
Rischi da interferenze	Presenza in concomitanza di persone. Mancata conoscenza circa la presenza di personale esterno nella sede oggetto dei lavori .
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Protezione postazioni di lavoro. I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali imballati in dipendenza dell'attività. Ove non è possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate. Attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	<p>Conformarsi a quanto disposto al fini di ridurre il fattore di rischio.</p> <p>Il personale Laore, eventualmente presente in occasione di sopralluogo, non deve transitare nell'area destinata alle lavorazioni salvo per adempiere ai compiti previsti nel capitolato tecnico prestazionale. Concordare con l'aggiudicatario modalità e tempi di accesso.</p>

Rischio macchine/attrezzature	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore
Evento/Danno	Infortuni a seguito di manovre di automezzi/attrezzature nelle aree di manovra prossime ai siti oggetto dei trattamenti disinfestanti.
Rischi da interferenze	Nell'ambiente lavorativo durante i lavori oggetto dell'appalto
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	La società appaltatrice, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare macchine ed attrezzature conformi alla normativa vigente e specifiche per garantire un servizio "a regola d'arte". Gli attrezzi e le macchine, dovranno essere perfettamente compatibili con la destinazione d'uso, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, nonché essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. L'aggiudicatario sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche.
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Il personale della committente deve essere informato sulla presenza del rischio legato all'utilizzo di macchine ed attrezzature.

Rischio sovrapposizione con attività di terzi	
Fase/Attività considerata	Le attività dell'appaltatore potrebbero essere svolte in concomitanza con attività di altri soggetti esterni: proprietari dei terreni, personale di altre agenzie regionali, personale corpi difesa, polizia locale, etc.
Evento/Danno	Rischio inalazioni di sostanze chimiche nocive da parte di soggetti terzi presenti nelle aree oggetto del trattamento con prodotti disinfestanti.
Rischi da interferenze	Nell'ambiente lavorativo durante i lavori oggetto dell'appalto
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	Spostamento spazio-temporale delle attività. Le attività devono essere svolte in aree in assenza di altre persone/animali, nel caso fosse necessario correttamente transennate, delimitate da cartelli, etc.. Il servizio di disinfestazione con prodotti chimici deve svolgersi in momenti distinti rispetto ad altre attività svolte da soggetti terzi presenti nell'area interessata.
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Il personale della committente deve essere informato sulla presenza del rischio legato all'utilizzo di macchine ed attrezzature.

Rischio chimico	
Fase/Attività considerata	Irrorazione delle zone interessate da infestazione con prodotti disinfestanti. Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore.
Evento/Danno	Rischio inalazioni di sostanze chimiche nocive da parte di soggetti terzi presenti nelle aree oggetto del trattamento con prodotti disinfestanti.
Rischi da interferenze	Presenza in concomitanza di persone. Mancata conoscenza circa la presenza di personale esterno nella sede oggetto dei lavori.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice esegue il servizio di disinfestazione in campo aperto negli areali in cui è stata rilevata la presenza di forme giovani di cavallette (neanidi) mediante macchine irroratrici. Durante questa fase il personale deve accertarsi circa la presenza di altro personale esterno (lavoratori della committente, proprietari dei terreni interessati, animali ecc) onde escludere il rischio di intossicazione degli stessi.

	Attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Conformarsi a quanto disposto al fini di ridurre il fattore di rischio. Il personale Laore, eventualmente presente in occasione di sopralluogo, non deve transitare nell'area destinata alle lavorazioni salvo per adempiere ai compiti previsti nel capitolato tecnico prestazionale. Concordare con l'aggiudicatario modalità e tempi di accesso.

6.10. Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare le interferenze

Indicazioni operative:

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- E' vietato fumare.
- E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente.
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- E' necessario coordinare la propria attività con il Referente in merito a:
 - Normale attività
 - Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale dell'azienda committente.
- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
 - gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
 - è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi.

7. Elenco documentazione che il fornitore deve allegare

1.	Autocertificazione Idoneità tecnico professionale (vedi modello A allegato alla presente)
2.	Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato
3.	Documento del Rappresentante Legale della ditta appaltatrice
4.	Altra documentazione richiesta dal capitolato tecnico

8. Stima dei costi per la sicurezza

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali. Nello specifico in fase preventiva i suddetti sono stimati pari a zero.

Nell'eventuale Duvri dinamico la presente potrà essere oggetto di nuova valutazione.

9. Sottoscrizione del documento

Il presente documento è stato redatto preventivamente nella fase di appalto, per promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi/lavori ai sensi dell'art. 26, comma 3,5 D.Lgs. 81/08 come modificati dal D. Lgs. n. 106/09 e dalla L. n. 98/13.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto. Nel caso si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura o successiva del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sia da parte della committente che dell'appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

La Committenza dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- fornito tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza e data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

Cagliari, 23 Febbraio 2024

Firma/timbro per la Committente	Firma/timbro per l'Impresa appaltatrice
<hr/>	<hr/>
Firma del Rspp per la Committente	Firma del Rspp dell'Impresa appaltatrice
<hr/>	<hr/>

ALLEGATO A - AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

art. 26 comma 1 lettera a) (Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____
in qualità di _____
della ditta _____
con sede in _____
esercente l'attività di _____
iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ R.E.A. n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

che la sopracitata ditta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art.26 , comma 1, lettera a) del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81⁽¹⁾ per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto per il "Servizio di disinfestazione per la lotta antiacridica per forme neanidi e mobili da eseguirsi nelle zone della Sardegna maggiormente colpite dal fenomeno cavallette, nella media valle del Tirso, definito nell'OGO n. DG.0000736/2023 "monitoraggio popolazioni acridiche".

(Data) _____

(timbro e firma del datore di lavoro)

Allega:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di _____
- copia documento di riconoscimento del dichiarante

⁽¹⁾Il comma 1 lett. a) dell'art. 26) prevede l'obbligo del datore di lavoro di verifica dell'idoneità tecnico professionale della imprese appaltatrici e lavoratori autonomi. Tale verifica deve avvenire mediante acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA e di autocertificazione di detti requisiti. La norma non precisa quali devono essere i contenuti di questa autocertificazione, come è invece precisato per la cantieristica (con il rimando ai contenuti dell'Allegato XVII del testo unico, artt. 90 c.9 e 97 c.2). **In attesa che il legislatore si esprima è opportuno che i contenuti di detta autocertificazione siano equivalenti a quelli riportati dall'Allegato XVII riprodotto in calce:** si tratterà cioè di autocertificare la presenza degli elementi elencati nell'allegato.

ALLEGATO XVII IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE - D. LGS. 81/08

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale l'impresa dichiara di essere in possesso di quanto di seguito:

- a) *iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
- b) *documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a)*
- c) *specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisorie, se presenti*
- d) *elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori*
- e) *nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario*
- f) *nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza*
- g) *attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori come previsto dal decreto legislativo 81/2008*
- h) *elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo*
- i) *documento unico di regolarità contributiva*
- j) *dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittori di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo*

2. I lavoratori autonomi dichiarano di essere in possesso di:

1. *iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
2. *specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie*
3. *elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione*
4. *attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo*
5. *documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007*

3. In caso di sub-appalto, se previsto, il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.